



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 03/09/2018
nr. 0006685
Classifica 1.6.4
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

> On. Paolo Luigi Dessì
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1559/A sullo smantellamento della sede INPS di Giba.

Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.5253 del 31 luglio 2018 inviata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

lon

1.6.4-1
No. 50

Presidenza Regione Sardegna (uff.gab.)

Da: Ufficio Interrogazioni <UfficioInterrog@lavoro.gov.it>
Inviato: martedì 31 luglio 2018 09:22
A: PRESIDENZA@REGIONE.SARDEGNA.IT
Oggetto: INTERROGAZIONE N. 1559/A - DESSI'
Allegati: image0001.pdf

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 31/07/2018
nr. 0006545
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Prot. 5253 del 31 luglio 2018

5667

Con riferimento all'interrogazione parlamentare indicata in oggetto, si tramettono gli elementi forniti dall'INPS.
Cordiali saluti

6114



Ufficio Legislativo – Sindacato Ispettivo
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
Tel. 06 48161.770 / 753
Email : ufficiointerrog@lavoro.gov.it
Pec : ufficiolegislativo@pec.lavoro.gov.it

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale

Il Direttore generale vicario

PIU (DPR n. 445/2000 art. 17 57 U 1



INPS. 0084.30/07/2018. 0028870

Al Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Ufficio Legislativo
ufficiolegis@lavoro.gov.it

Ufficio Interrogazioni Parlamentari
UfficioInterrog@lavoro.gov.it

Direzione Generale
per le politiche previdenziali
e assicurative
dgprevidenza@lavoro.gov.it

OGGETTO: Interrogazione n.1559/A - Dessì - Consiglio Regionale della Sardegna

Con riferimento alla Interrogazione n. 1559/A del Consiglio regionale della Sardegna (Dessì), si ritiene innanzitutto, opportuno precisare che l'Istituto è oggi presente nel comune di Giba con un Punto INPS.

Infatti con la determinazione presidenziale n. 135 del 13 ottobre 2016, su proposta della Direzione regionale Sardegna, era stata disposta l'unificazione presso l'Agenzia di Carbonia dell'Agenzia di Giba (nuova Agenzia di Carbonia-Giba) e la contestuale istituzione nel comune di Giba di un Punto INPS.

L'Agenzia di Giba in precedenza serviva un bacino di utenza costituito dai comuni di Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, S. Anna Arresi, Santadi, Teulada, Tratalias e Villaperuccio, per un totale di circa 23.000 abitanti.



L'Agenzia aveva risentito della diminuzione del personale in forza che aveva caratterizzato nel tempo tutto l'Istituto, tanto che poteva contare su due sole unità lavorative.

Era quindi evidente che un presidio così ridotto di personale, peraltro non implementabile causa la generalizzata diminuzione cui si faceva riferimento, non poteva garantire l'erogazione di un servizio di qualità e consentire il mantenimento di una Agenzia INPS.

Al fine, però, di non privare i cittadini di Giba e dei comuni circostanti della presenza dell'INPS sul territorio, rispettando al tempo stesso le esigenze della popolazione e la politica organizzativa e logistica dell'Istituto, su proposta della Direzione regionale Sardegna, venne disposta, contestualmente all'accorpamento dell'Agenzia di Giba con quella di Carbonia, l'istituzione di un Punto INPS in luogo dell'Agenzia.

Il Punto INPS, nello specifico, si caratterizza per essere un modulo organizzativo in grado di assicurare un servizio qualitativamente adeguato alle esigenze dell'utenza, sia in termini di funzionalità, sia in termini di accessibilità, ma con costi inferiori rispetto a quelli di un'Agenzia.

Il Punto INPS necessita, infatti, di spazi ridotti e quindi è stato possibile ridurre le spese di mantenimento in precedenza sopportate per l'Agenzia, con un risparmio di circa 30.000 €/annui; inoltre, tale tipologia di struttura, essendo caratterizzata dalla presenza di un numero ridotto di personale non richiede la previsione, al suo interno, di ruoli organizzativi di coordinamento.

Grazie al Punto INPS è possibile mantenere un rapporto diretto con l'utenza, assicurando l'erogazione di servizi di prima accoglienza, di servizi a ciclo chiuso e di servizi complessi di pacchetti predefiniti sulla base delle specifiche esigenze del bacino di utenza presidiato, assicurando un servizio di consulenza specialistica su appuntamento nell'ambito delle attività proprie dell'Assicurato pensionato e degli ammortizzatori sociali.

Date le dimensioni ridotte che caratterizzavano la precedente Agenzia, la sua trasformazione in Punto INPS non ha prodotto una riduzione della gamma di servizi offerti alla cittadinanza che, come in passato, può rivolgersi presso la struttura INPS di Giba per ogni esigenza attinente all'ambito delle prestazioni.



In ogni caso è il personale del Punto INPS a farsi carico delle richieste dell'utenza, veicolandole, se necessario, presso l'Agenzia di Carbonia-Giba o, nel caso di tematiche non trattate da quest'ultima struttura, presso l'Agenzia complessa di Iglesias o la Direzione provinciale di Cagliari.

Il Punto INPS di Giba conta oggi su due unità lavorative, è aperto tre giorni a settimana, ed è allocato nello stabile di Via Principe di Piemonte, messo a disposizione in comodato gratuito dal Comune di Giba.

In riferimento, inoltre, alla eventuale presenza di un progetto di riorganizzazione e ridimensionamento di alcune sedi territoriali dell'INPS in Sardegna, in particolare delle sedi del Sulcis, si assicura che al momento non ci sono progetti in tal senso. Peraltro, si rappresenta che l'Istituto, al fine di ottimizzare la propria presenza sul territorio, riducendo i costi e mantenendo la prossimità all'utenza, ha, recentemente, rivisto i parametri che le Agenzie devono soddisfare.

I parametri sono i seguenti:

- bacino di utenza caratterizzato da almeno 60.000 abitanti;
- più di 10 unità lavorative come personale assegnato;
- tasso di ipercopertura minore del 60% (trattasi del rapporto percentuale fra la popolazione residente nel bacino di utenza che raggiunge dal proprio comune più di una struttura dell'Istituto con mezzi propri, in tempo pari o inferiore a 30 minuti, e il totale della popolazione residente nel medesimo bacino).

Per le Agenzie già istituite e funzionanti che presentino, di norma, almeno due parametri difformi rispetto a quelli sopra indicati, il Presidente dell'Istituto, su proposta del Direttore generale, a valle di un percorso che prevede l'obbligatoria partecipazione della Direzione regionale con una propria proposta, può procedere, alla rivisitazione dei bacini di utenza, alla trasformazione in Punti INPS o alla eventuale chiusura.

Pertanto, precisato che i parametri in argomento, in quanto riferiti alle sole Agenzie territoriali, non si applicano all'Agenzia complessa di Iglesias, si segnala che l'Agenzia di Carbonia presenta il solo



parametro del personale assegnato come difforme rispetto a quello stabilito, rientrando gli altri due nei limiti prefissati.

Vincenzo Damato

